m_pi.AOODRVE.REGISTRO
UFFICIALE.U.0024134.07-08-2025.h.21:29

Ministero dell'istruzione e del merito
Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto
DIREZIONE GENERALE
Ufficio III - Personale della scuola
Via Forte Marghera 191 – 30173 Venezia-Mestre

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, "*Approvazione del testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*";
VISTA la legge 13 luglio 2015, n. 107, "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*";
VISTO il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, "*Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera b), della Legge 13 luglio 2015, n. 107*";
VISTO il decreto direttoriale 1° febbraio 2018, n. 85, con il quale è stato indetto, ai sensi dell'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, il concorso, per titoli ed esami, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente della scuola secondaria di primo e secondo grado, su posto comune e di sostegno;
VISTO il decreto ministeriale 27 giugno 2020, n. 40, recante "*Istituzione delle fasce aggiuntive alle graduatorie dei concorsi di cui all'articolo 4, comma 1- quater, lettera b), del decreto-Legge 12 luglio 2018, n. 87, convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2018, n. 96, per la scuola dell'infanzia e primaria, e di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per la scuola secondaria di primo e di secondo grado*";
VISTO il decreto dipartimentale 21 aprile 2020, n. 499, con il quale è stato indetto il concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado;
VISTO il decreto dipartimentale 3 giugno 2020, n. 649, recante "*Modifica del concorso ordinario, per titoli ed esami, finalizzato al reclutamento del personale docente per posti comuni e di sostegno nella scuola secondaria di primo e secondo grado*";
VISTO il decreto dipartimentale 1 luglio 2020, n. 749, recante disposizioni integrative al decreto 21 aprile 2020, n. 499;
VISTO il decreto-Legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, recante "*Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali*", e, in particolare, l'articolo 59;
VISTO il decreto dipartimentale 11 giugno 2021, n. 826, recante disposizioni modificative, a seguito dell'entrata in vigore del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, al decreto dipartimentale 21 aprile 2020, n. 499, limitatamente alle classi di concorso A020, A026, A027, A028 e A041;
VISTO il decreto dipartimentale 5 gennaio 2022, n. 23, recante disposizioni modificative al decreto dipartimentale 21 aprile 2020, n. 499, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 26 ottobre 2023, n. 205, recante "*Disposizioni concernenti il concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 59, comma 11, del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106, come modificato dal decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, e dal decreto legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112*";
VISTO il decreto direttoriale 6 dicembre 2023, n. 2575, recante "*Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205*";
VISTO il decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2024, n. 106, recante "*Disposizioni urgenti in materia di sport, di sostegno didattico agli alunni con disabilità, per il regolare avvio dell'anno scolastico 2024/2025 e in materia di università e ricerca*", ed in particolare l'articolo 14-*bis*, comma 3;
VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 24 ottobre 2024, n. 214, recante "*Disposizioni modificative dei Decreti ministeriali 26 ottobre 2023, n. 205 e n. 206, ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2024, n. 71, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2024, n. 106*";
VISTO il Decreto del Direttore generale della Direzione generale per il personale scolastico 10 dicembre 2024, n. 3059, con il quale è stato bandito il "*Concorso per titoli ed esami per l'accesso ai ruoli del personale docente della scuola secondaria di primo e di secondo grado su posto comune e di sostegno, ai sensi dell'articolo 3, comma 8, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205*";
VISTO il decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, recante "*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2026*", con particolare riferimento all'art.2;

VISTO il decreto ministeriale n. 137 dell'11 luglio 2025, recante "*Disposizioni concernenti le immissioni in ruolo del personale docente per l'anno scolastico 2025/2026*";
VISTI, in particolare, gli allegati al suddetto decreto sub A. Personale docente. Istruzioni operative finalizzate alle nomine in ruolo per l'anno scolastico 2025/26, e sub B. Distribuzione regionale dei contingenti;
RICHIAMATO il decreto di questa Direzione n. 3165 del 15 luglio 2025, con il quale è stato effettuato il riparto regionale e provinciale del contingente di assunzioni autorizzato dal D.M. 137 del luglio 2025 sopra menzionato;
VISTO l'Avviso AOODRVE n. 23689 del 5 agosto 2025, con cui sono state fornite indicazioni in merito alle modalità di espressione delle preferenze di provincia da parte dei candidati interessati, inseriti nelle graduatorie delle testé citate procedure concorsuali;
VISTE le preferenze espresse dagli interessati in merito alla provincia di assegnazione;
VISTA l'assegnazione alle varie province in base alle scelte ed alle preferenze espresse dagli aspiranti in ragione della rispettiva posizione nelle graduatorie e le assegnazioni d'ufficio agli aspiranti presenti in posizione utile che non hanno presentato istanza di partecipazione alla procedura automatizzata o che, partecipando alla stessa, non hanno espresso la rinuncia all'individuazione su provincia secondo le modalità indicate e previste all'interno della procedura medesima;
VISTO l'Avviso AOODRVE n. 23949 del 6 agosto 2025, relativo alla pubblicazione degli esiti dell'assegnazione alle varie province nonché di apertura della fase di scelta della sede sulla provincia di assegnazione riservata agli aspiranti individuati;
VISTE le preferenze espresse dagli interessati in merito alla scelta delle sedi;
TENUTO CONTO dei controlli effettuati in ordine al possesso dei requisiti nei confronti dei candidati che hanno richiesto di avvalersi della precedenza nella scelta della sede ai sensi della Legge 104/92;
PRESO ATTO delle dichiarazioni di rinuncia degli aspiranti individuati;
VISTO, peraltro, l'art. 399, comma 3-*quater*, del citato decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, introdotto dall'art. 2, comma 2, del decreto-legge 7 aprile 2025, n. 45, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 giugno 2025, n. 79, ai sensi del quale "*I docenti della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, a qualunque titolo destinatari di nomina a tempo indeterminato su ogni tipologia di posto ovvero di nomina a tempo determinato ai sensi dell'articolo 13, comma 2, e dell'articolo 18-bis, commi 4 e 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, accettano l'assegnazione della sede scolastica ovvero rinunciano alla stessa entro cinque giorni dalla data di assegnazione della sede scolastica e, in caso di assegnazione a decorrere dal 28 agosto, comunque entro il 1° settembre dell'anno scolastico di riferimento. La mancata accettazione della sede scolastica nei termini indicati al primo periodo è considerata d'ufficio come rinuncia alla nomina e determina la decadenza dall'incarico conferito, e, conseguentemente, la cancellazione dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita. L'accettazione dell'assegnazione della sede scolastica di cui al primo periodo comporta l'impossibilità di partecipare alle procedure per il conferimento degli incarichi a tempo determinato e, comunque, di ottenere incarichi di supplenza per l'anno scolastico di riferimento*";

DISPONE

I docenti già individuati, tramite procedura informatizzata, quali destinatari di proposta di contratto sulla rispettiva classe di concorso o tipologia di posto per l'a.s.2025/26 nella provincia di destinazione, come da elenchi pubblicati con nota protocollo n. 23949 del 6 agosto 2025, ad eccezione di quelli rinunciatari ovvero esclusi per ulteriormente appurata assenza dei requisiti richiesti, sono assegnati alla sede per ciascuno indicata nell'elenco allegato al presente decreto. Il predetto elenco di assegnazione su sede costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.

Ai sensi dell'articolo 399, comma 3-*quater*, del decreto legislativo n. 297 del 16 aprile 1994, introdotto dall'articolo 2, comma 2, del decreto-legge n. 45 del 7 aprile 2025, convertito con modificazioni dalla legge n. 79 del 5 giugno 2025, tali docenti dovranno espressamente dichiarare, entro 5 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto, la volontà di accettare la sede assegnata. Secondo quanto previsto dall'Allegato A del D.M. 11 luglio 2025, n. 137, l'adempimento di siffatto obbligo di accettazione dovrà avvenire esclusivamente mediante apposita funzione messa a disposizione dal sistema informativo e raggiungibile attraverso il seguente *link*:
https://miurjb6.pubblica.istruzione.it/istanza-inr-sede/private/accettazioneRinuncia/index
rinvenibile altresì nella lettera di notifica dell'assegnazione.
In assenza della suddetta accettazione, espressa esclusivamente attraverso le modalità ed entro i termini suindicati, il candidato sarà considerato rinunciatario, con conseguente decadenza dall'incarico e cancellazione dalla graduatoria dell'insegnamento per il quale la nomina è stata conferita.

I docenti **inseriti con riserva** nelle graduatorie sottoscriveranno il contratto individuale di lavoro, che contiene la seguente clausola risolutiva espressa, apposta dal Dirigente scolastico: *<<il presente contratto è concluso in attesa della conclusione del procedimento di riconoscimento del titolo estero da parte del MIM e sarà risolto in caso di esito negativo del suddetto riconoscimento>>.*

Ai sensi dell'art. 3, commi 7 e 8, del Decreto ministeriale 26 ottobre 2023, n. 205, ai candidati inseriti a pieno titolo privi del titolo di abilitazione sulla specifica classe di concorso si applica quanto previsto dall'articolo 13, comma 2, e dall'articolo 18-*bis*, commi 3 e 4, del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 59.

Pertanto, i docenti non abilitati inseriti nelle graduatorie dei concorsi banditi con il D.D.G. 6 dicembre 2023, n. 2575, e con il D.D.G. 10 dicembre 2024, n. 3059 – come integrate ai sensi dell'articolo 59, comma 10, lettera d), secondo periodo, del decreto-legge n. 73 del 2021 – che rientrano nelle fattispecie degli articoli di cui sopra, sottoscrivono un contratto a tempo determinato con decorrenza dalla data di assunzione in servizio e devono conseguire, in ogni caso, l'abilitazione sulla specifica classe di concorso a seguito di conclusione e superamento dei percorsi universitari e accademici di formazione iniziale per i docenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, di cui all'art. 2-*bis* del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, nonché al DPCM 4 agosto 2023. Conseguita l'abilitazione, i docenti saranno assunti a tempo indeterminato e sottoposti al periodo annuale di prova in servizio, il cui positivo superamento determinerà la definitiva immissione in ruolo.

Per contro, coloro che hanno partecipato alle procedure concorsuali summenzionate in quanto in possesso dei requisiti di cui all'articolo 5, comma 4, all'articolo 18-*bis*, comma 1, e all'articolo 22, comma 2, del D.lgs. 13 aprile 2017, n. 59 e risultano in possesso della specifica abilitazione all'atto della sottoscrizione del contratto, sottoscrivono un contratto a tempo indeterminato con decorrenza giuridica dal 1° settembre 2025 ed economica dalla presa di servizio.

L'insussistenza dei requisiti di accesso alle procedure concorsuali di cui al presente decreto, in qualsiasi momento verificata, comporta la decadenza dal beneficio, ferme restando le eventuali ulteriori responsabilità.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, del D.M. 11 luglio 2025, n. 137, il presente decreto viene pubblicato all'albo *online* di questo Ufficio Scolastico Regionale con l'indicazione per ciascun aspirante della sede assegnata, nel rispetto dei principi vigenti in materia di protezione dei dati personali.

Avverso il presente provvedimento sono ammessi i rimedi giurisdizionali previsti dalla normativa vigente.

IL DIRETTORE GENERALE
Marco BUSSETTI
Firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale e norme ad esso connesse

ALLEGATO: ESITO INDIVIDUAZIONE SEDE – TURNO 8

Marco Bussetti
Ministero dell'istruzione e del merito 07.08.2025 19:50:35